

Approvato solo il regolamento per l'indizione di un eventuale referendum consultivo

Sesta provincia con rinvio

Le determinazioni del consiglio comunale sono slittate ad altra data
Per la seconda volta non è stato raggiunto il numero legale



La cartina della sesta provincia pugliese

LUCA DE CEGLIA

● Le determinazioni del Consiglio comunale in merito alla provincia di Bat (Barletta - Andria - Trani), e quindi al ruolo di Bisceglie, sono slittate ad altra data da destinarsi per la seconda volta. Nella seduta monotematica del Consiglio, che era stata convocata venerdì, è mancato il numero legale. La metà dei consiglieri comunali sia della maggioranza che della minoranza, molti dei quali avranno scelto di non discuterne forse in considerazione del clima elettorale già in atto, sono risultati assenti all'appello. Discussione dunque rinviata. Tuttavia c'è da ricordare che pochi giorni fa, il consiglio comunale, colmando una lacuna dello statuto del Comune di Bisceglie, approvò il regolamento per l'indizione di un eventuale referendum consultivo, pertanto l'eventuale voto di opinione sulla partecipazione o sull'uscita di Bisceglie dalla provincia di Bat potrebbe essere richiesto anche su iniziativa di un comitato cittadino. Ma, eccetto alcuni pochi interventi critici contro la provincia di Bat, i biscegliesi sembrano accettare passivamente

Il primo cittadino Francesco Spina ha sottoscritto con gli altri sindaci un documento, in cui si ribadisce «l'assoluta condivisione dell'obiettivo di una nuova provincia policentrica, secondo lo spirito della legge istitutiva dell'ente»

ogni decisione e finora non è emerso un interesse ad imbarcarsi in iniziative di consultazione popolare. Nel frattempo una novità c'è stata. Infatti il 14 febbraio anche il sindaco Francesco Spina ha sottoscritto con gli altri sindaci della sesta provincia un documento adottato "in occasione dell'imprevista fase di ordinaria amministrazione del governo nazionale", in cui si ribadisce "l'assoluta condivisione dell'obiettivo di una nuova provincia policentrica, secondo lo spirito della legge istitutiva". Ma non è un dietro front. A precisarlo è lo stesso sindaco Spina che, come si ricorderà fu l'unico primo cittadino della BT a far mancare la sua firma in un protocollo d'intesa relativo alla ripartizione degli uffici. "La policentricità dev'essere alla base del nuovo ente provinciale e nel nuovo documento questo principio è stato affermato diversamente dal suddetto protocollo del 27 luglio 2006 dice Spina - per cui oggi Bisceglie ed il suo sindaco vengono considerati lungimiranti per non essersi fatti ingabbiare in un accordo capestro che avrebbe relegato la nostra città al ruolo di Cenerentola, poi si vedrà".

Ufficializzato il nuovo cambio di «casacca» politica

L'Udeur scompare dal consiglio comunale

I fratelli Casella passano nella Dc

● Scompare l'Udeur dal consiglio comunale. E' stato infatti ufficializzato il nuovo cambio di "casacca" politica per i due consiglieri comunali Pietro e Giovanni Casella, che lasciano l'Udeur in cui erano stati eletti (il primo era stato candidato sindaco) e passano nella Democrazia Cristiana.

A leggerne le motivazioni nell'aula consiliare, in assenza dei fratelli gemelli Casella, è stato il consigliere comunale Domenico Baldini, che ricopre l'incarico di commissario provinciale D.C. per la Bat. "A seguito dell'avvenuta federazione di centro tra le forze

politiche della democrazia Cristiana, l'Udeur e R.D.C. celebrata a marzo 2007, convinti che tutte le forze democratiche cattoliche formatesi per la diaspóra democristiana non hanno più ragione di seguire percorsi separati - hanno sostenuto i consiglieri Casella, in una nota datata 26 aprile 2007 ma presentata al Comune di Bisceglie il 14 febbraio - dichiarano di aderire al gruppo D.C.". Pietro Casella ha inoltre ricevuto dal segretario nazionale Giuseppe Pizzi l'incarico di coordinatore del IV collegio europeo sud. [ldc]

Riconoscimento per il carabiniere biscegliese

Medaglia Mauriziana al sottotenente Mancino

● Il sotto tenente di complemento in congedo Donato Mancino, già comandante delle stazioni dei carabinieri di Bisceglie, Mesagne e Trani, è stato insignito della Medaglia Mauriziana per i 10 lustri di carriera militare benemerita. La cerimonia di consegna dell'onorificenza si è svolta presso il Comando Interregionale Ogaden di Napoli. La medaglia è stata personalmente consegnata a Mancino dal generale di Corpo d'armata Elio Toscano (comandante del suddetto Comando), con gli elogi per l'alto senso del dovere e l'abnegazione con cui in tanti anni ha militato nelle file dell'Arma. Erano presenti: il generale di divisione Maurizio



La consegna della onorificenza

Scoppa (già suo comandante di gruppo all'epoca della reggenza della stazione CC di Mesagne), numerosi altri ufficiali e il generale di divisione Cagnazzo, ispettore regionale della Campania. [lu.dec.]

NOTIZIARIO

DIVETI IN VIA AMANDO VESCOVO

Su entrambi i lati di via Amando vescovo, nel tratto viario che si interseca con via Cavour e via Gallei, è stato istituito con ordinanza sindacale il divieto di transito e di sosta con rimozione forzata dei veicoli, dal martedì al venerdì nelle ore 7.45-8.30 e 12.45-13.30 ed il lunedì nelle ore 14.45-15.15 e 17.45-18.15. E' stata così accolta la richiesta del dirigente scolastico del terzo Circolo didattico, in quanto dinanzi alla scuola si creava un assembramento di veicoli dei genitori che impediva un'agevole ingresso ed uscita degli alunni da scuola. Recentemente si è verificato anche un incidente che ha coinvolto un alunno, fortunatamente senza gravi conseguenze.

RITIRO DIOCESANO

Un ritiro diocesano per giovani dai 19 anni in poi si svolgerà oggi, a partire dalle ore 9.15, presso il Seminario Arcivescovile "Don Uva" di Bisceglie, a cura del Centro Diocesano Vocazioni, dell'Azione Cattolica e del Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile.

COLLEGIO ARBITRALE, IL LEGALE È ANTONIO GIORGINO

L'arbitro nominato dal Comune di Bisceglie per il Collegio arbitrale per la richiesta di risarcimento danni contro il consorzio Vigilae è l'avvocato Antonio Giorgino di Andria e non suo figlio Nicola come erroneamente riportato nell'articolo pubblicato ieri. L'avv. Giorgino dovrà giudicare l'entità dei danni causati dalle inadempienze contrattuali del Vigilae.

CORATO

EVENTI | Un appuntamento di spessore artistico e organizzativo che coinvolge anche i paesi limitrofi

«Nota d'oro» verso la ventesima edizione

La manifestazione canora dell'estate coratina si svolgerà dal 25 al 27 luglio
La grande novità di quest'anno arriva dal concorso di bellezza

Il maestro Vince Tempera con il presentatore Aldo Scaringella

GIANPAOLO BALSAMO

● Effervescente e ricco di sorprese. Si preannuncia così il ventennale della «Nota d'oro», il concorso canoro riservato ai nuovi talenti della musica, in programma dal 25 al 27 luglio nel parco comunale di via Sant'Elia.

Un appuntamento di notevole spessore artistico ed organizzativo che, come ogni anno, riesce a catalizzare l'attenzione di tanta gente, proveniente anche dai paesi limitrofi. E per Corato, la «Nota d'oro», oramai un evento fisso nel carnet dell'«Estate cittadina», diviene sinonimo di sano intrattenimento estivo, diventa l'occasione giusta per incontrarsi e gustare sotto il cielo stellato suadenti melodie cantate con maestria da chi ambisce sa diventare il nuovo «astro» nel firmamento della musica.

«Siamo giunti al ventennale e, come accade oramai da anni, siamo pronti per questa ennesima avventura che si concluderà il 27 luglio con la serata di gala e il concerto dell'ospite d'onore che, quest'anno - spiega Aldo Scaringella, organizzatore e direttore artistico dell'evento musicale -, è partico-

Le categorie in gara, sono due: «Nuove Proposte» per brani inediti o editi con casa-etichetta discografica e la «Sezione Interpreti» per concorrenti che canteranno brani di interpreti famosi

larmente atteso».

La «Nota d'oro», organizzata dall'omonima associazione culturale, anche quest'anno sarà partner del circuito dei «Grandi Festival Italiani» di cui fanno parte anche il Festival del Garda, il Festival della

Sardegna, Cantazzurro Festival (Veneto), Live Song Festival (Emilia Romagna) e il Festival del Lago di Bolsena (Lazio).

Le categorie in gara, come oramai è tradizione, sono due: «Nuove Proposte» per brani inediti o editi con casa-etichetta discografica e la «Sezione Interpreti» per concorrenti che canteranno brani di cantanti famosi. Anche per quest'anno, inoltre, il direttore musicale del circuito dei «Grandi Festival Italiani» sarà il maestro Vince Tempera, già presente nella giuria della finalissima della Nota d'oro 2007.

L'altra grande novità di quest'anno è l'organizzazione del concorso di bellezza «Miss Nota d'oro 2008» che avrà luogo domenica 6 luglio (semifinale) e domenica 13 luglio (finale). I regolamenti di entrambi i concorsi sono consultabili sul sito www.notadoro.it.

Ma al di là delle novità, la 20esima edizione del nostro festival canoro punterà, come sempre - ha concluso Scaringella - sui talenti emergenti della canzone italiana. Crediamo, infatti, che esistono potenzialità canore che hanno bisogno proprio di simili occasioni per venire alla luce e per spiccare il volo verso mete sempre più alte».



Bloccati ladri di olive

Erano in un fondo tra Andria e Corato. Arrestati dai carabinieri

● Raccoglievano olive in un fondo altrui con estrema naturalezza, attrezzati di teloni, rastrelli ed aste in alluminio e per questo sono finiti in manette.

Protagonisti della vicenda sono stati il 37enne Giuseppe Pulito ed il 65enne Vittorio Di Bisceglie (meglio noto come «mangiaguadagno»), entrambi già noti alle forze dell'ordine, arrestati l'altra mattina nelle campagne tra Corato e Andria dai carabinieri della

stazione coratina.

Durante un servizio di perlustrazione per le strade campestri (intensificati in questo ultimo periodo dai carabinieri per prevenire furti e danneggiamenti), spesso utilizzate come vie di fuga al compimento di azioni delittuose, i militari si sono trovati dinanzi i due ladri in azione in un podere di contrada «Chiancone».

Sia Pulito che Di Bisceglie erano intenti a raccogliere oli-

ve con l'utilizzo della più moderna attrezzatura. Poco distante vi era una Ford «Escort», sulla quale erano state caricate delle casse contenenti oltre due quintali di frutti.

Schiacciati dalle circostanze, i ladri hanno confessato, e sono stati arrestati e trasferiti successivamente al carcere di Trani. L'attrezzatura e l'autoveettura sono stati posti sotto sequestro, mentre le olive già raccolte restituite al legittimo

proprietario.

Gli stessi carabinieri coratini hanno denunciato per furto aggravato in concorso il 18enne M.D. che, nei giorni scorsi, insieme ad un complice (il 25enne Domenico Zitoli che fu arrestato in flagranza di reato) furono sorpresi, in via Mereù, ad armeggiare all'interno di una «Renault 5» da un carabiniere fuori dal servizio che stava rincasando.

[Gian.Bals.]



Un posto di controllo dei carabinieri